

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 28
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cent. 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Immobilità non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate e si respingono.

La beneficenza legale e massonica

Approvata che sia la nuova legge sulle Opere pie, o lo sarà immancabilmente, la beneficenza è in piena balla del Governo in via legale, e in atto pratico è alla piena mercé della Massoneria.

D'ora innanzi il titolo per fruire della beneficenza non sarà la miseria, o il bisogno: sarà l'appartenere o no alla Massoneria, sarà il servire o no ai suoi biechi intenti. D'ora innanzi non sarà più il Parroco, od il Sindaco, o la Congregazione di carità che dispenserà sussidii e darà soccorsi: sarà il Governo, o sarà la Loggia, e quindi anche il patrimonio dei poveri diverrà un fondo dei rettili.

Fin d'ora pertanto bisogna pensare che il povero credente e morigerato sarà escluso da ogni beneficenza, come già si è veduto e si vede là dove la burocrazia filantropica e massonica ha preso il posto della carità evangelica e cristiana. Bisogna fin d'ora prepararsi a veder languire povere famiglie derelitte, unicamente perchè vanno alla chiesa e alla Messa, mentre vedremo altre gazzare nell'abbondanza, solo perchè fanno pompa d'incrudulità e di mal costume, e perchè con ciò si sono accettate il favore e la protezione di qualche giudeo, o di qualche frammassone.

Anche la beneficenza, scrive l'Unione di Bologna, sta per passare direttamente dalla Chiesa cattolica al ghetto giudaico: anche la povertà onorata e languente diverrà il ludibrio dei nemici di Dio, della Chiesa e dell'Italia.

Immaginiamo di leggieri che più d'uno griderà all'esagerazione, e chi grida così non è nè un liberale, nè un massone, nè un giudeo, perchè questi in cuor loro sentono che abbiamo ragione, essendo che ascoltano ripetere da noi ciò che essi hanno appunto in cuore. Sarà un ingenuo cattolico e fors'anco un ottimo prete, i quali, come diceva un avveduto religioso, perchè per la loro bontà d'animo stanno molto lontani dal diavolo, non possono credere che costui sia tanto brutto come viene dipinto.

Ma chi colla esperienza di tanti anni ha veduto d'appresso le opere della Rivo-

luzione, e sa e conosce non solo lo spirito da cui è animata, ma i fatti che l'ha già compiuti e in Italia e altrove, non emetterà al certo un tale grido, e con noi e più di noi vede e prevede quale sorte miseranda aspetta i poveri e i veri bisognosi.

Prevedere è provvedere, ha detto molto giustamente il primo Napoleone. Se tutti i cattolici e tutti gli uomini onesti avessero saputo, e diciamo pure, avessero voluto prevedere il male che si stava preparando in tanti casi e per tante cose, ancora che non si avesse potuto impedire la effettuazione materiale, avrebbero potuto per tempo preparare qualche efficace rimedio, od almeno qualche sensibile attenuazione ai disastrosi effetti, che stavano per derivare dagli inique propositi della rivoluzione e della Massoneria.

Per riguardo alle Opere pie sono anni ed anni che lentamente ma continuamente se ne sta preparando il totale eccidio. Siamo giunti al momento in cui questa novella depredazione sta per consumarsi: che cosa si è almeno (progettato ed escogitato per far fronte in qualche modo al danno enorme che sarà per risentire la povertà credente ed onorata? Nulla, proprio nulla. Si sono elevate sterili proteste, senza riflettere che l'opera devastatrice avrebbe ugualmente proseguito il suo corso, e così col danno si sarebbe rimasti colla beffa.

Se non che è inutile ora deplorare il tempo perduto e sospirare dietro a ciò che non si è fatto. Val meglio pensare tosto al da farsi perchè non vada del tutto distrutta la carità cristiana, e con essa vadano del tutto perduti tanti benefici e tanti vantaggi per l'egra umanità.

Noi siamo ben lungi dal dare consigli o suggerimenti su tale proposito. Tuttavia, fidando nella sperimentata bontà dei nostri lettori, manifesteremo domani colla consueta nostra modesta franchezza, alcune idee che da tempo abbiamo maturato intorno a sì vitale e interessante argomento.

PER IL CREDITO FONDIARIO

Il *Popolo Romano* ha le seguenti notevoli considerazioni:

Mentre alla Camera si discute, quasi a tamburo battente, la riforma delle Opere

pie, la parte pensante del paese si mostra pressochè indifferente — locchè prova che la preoccupazione generale è sempre quella della situazione economica e finanziaria, che assorbe ogni altra questione, come in addietro era la situazione internazionale, quella che pesava più d'ogni altra sugli animi.

Abbiamo ieri accennato alla presentazione del progetto sulle banche, che è la base dell'ordinamento del credito; ma date le nostre speciali condizioni, sarebbe grave errore il credere che questo possa bastare a garantire lo Stato e il paese da ulteriori imbarazzi.

La crisi agricola prima, e la crisi nell'industria edilizia poi, ci hanno dimostrato all'evidenza la grande utilità da un lato del credito fondiario e la grande imperfezione dall'altro delle nostre istituzioni fondiarie.

Il fatto che in meno di quattro anni il Credito fondiario della Banca Nazionale ha operato per oltre 200 milioni di mutui e che le altre istituzioni congeneri hanno fatto poco o nulla, ad eccezione del Banco di Napoli, che poi ha dovuto restringere la sua azione per le condizioni difficili del mercato, dimostra ampiamente l'immenso vantaggio che verrebbe al paese dalla costituzione di un solo e potente istituto di credito fondiario.

Noi abbiamo dimostrata a suo tempo, la convenienza di fondere i vari istituti minuscoli in quello della Banca Nazionale che ha il vantaggio inestimabile di essersi assicurato un largo mercato all'estero per le obbligazioni, ammettendoli ben inteso a partecipare all'amministrazione ed esercitare come sedi o succursali il credito fondiario.

Oi dicono invece che al Ministero del Commercio si pensi a fondare un Credito fondiario di Stato. Sarebbe un errore, ma in ogni modo sarebbe sempre un male minore dell'attuale sistema.

Quello però che occorre, è la sollecitudine; giacchè il Credito fondiario della Banca Nazionale ha ormai esaurito il limite della legge, e i bisogni di mutui aumentano ogni giorno.

rito di divertirsi un po'. Ecco, per esempio, un invito a collezione del visconte di Jozon per domani, collezione seguita dal tiro al piccione. Manderemo un rifiuto?

— Mi pare di no.

— Anzi è impossibile. Via, suona, ordina che si attacchino i cavalli, andremo a fare un giro nel bosco di Boulogne, pranziamo all'albergo, e finiremo la sera presso il mio vecchio amico di Gault.

Maria restava un'altra volta sola. Tuttavia non ne moveva lamento a Paolo: la sua anima delicata temeva di offendere suo marito, e di ricordargli l'origine di quei comodi, di quei piaceri a cui mostrava pur troppo di preferirne sua moglie. Ella si taceva, ma le sue lacrime stesse sembravano importune al vecchio Debrande, la cui leggerezza piena di egotismo non poteva sopportare la mestizia altrui. Un giorno egli la sorprese mentre leggeva a Paolo, che l'ascoltava, una di quelle mirabili preghiere che la Chiesa versa sulla tomba dei bambini.

— E questo vi basta? chiese egli. Questo

REPUBBLICANI E MONARCHICI al Consiglio Provinciale di Genova

Il giorno 2 si tenne anche a Genova la prima adunanza del Consiglio Provinciale. A presidente del Consiglio fu eletto il barone Podestà, che dopo il solito discorso propose un'evviva alla patria e al Re.

Il consigliere De Nobili rappresentante della città di Spezia ad alta voce disse: Accetto l'invito di applaudire alla patria, ma non accetto punto, anzi respingo l'invito di applaudire al Re, poichè per me il Re « nulla significa, nulla personifica, perchè sono d'avviso che la Monarchia abbia fatto il suo tempo, e più non corrisponda alle idee del progresso moderno ».

L'avv. Argenti, consigliere di Ronco Scrivia, a nome anche di altri colleghi repubblicani, si alzò dicendo: Ci associamo pienamente alle idee manifestate dal collega De Nobili; accettiamo di mandare un'evviva alla patria, ma assolutamente respingiamo l'evviva al Re perchè è vero, per noi nulla significa, nulla rappresenta. Invitiamo anzi il presidente Podestà di prendere atto di queste nostre pubbliche e solenni dichiarazioni.

A queste parole, accolte da disapprovazioni, il barone Podestà rispose col grido di: « Viva il Re » fra applausi del Consiglio e degli spettatori.

Cose d'Africa

Continuano le notizie contraddittorie sulla battaglia avvenuta ad Adua capitale del Tigrè fra Ras Alula e Mangascia e sulla presa fatta dal primo della città di Adua.

Il *Diritto* dice che re Menelik dello Scioa marcerà su Adua, e temendo di essere aggredito da Ras Alula, prenderà un'infinità di precauzioni, appoggiato in ciò dall'Italia.

Il nuovo comandante, generale Orero, quindi non avrà occasione di rimanere troppo ozioso una volta che sarà giunto sul posto, nel caso che da parte di re Menelik si verificasse una marcia in avanti.

Si ritiene generalmente che avvenimenti decisivi per le sorti dell'Abissinia e del Tigrè siano imminenti.

Si assicura pure che fra le istruzioni dato al generale Orero dal Ministro Ber-

vi consola? Vi nutrite dunque di questo gergo mistico?

— Quello che voi chiamate gergo è per me la parola della verità, e vi assicuro che mi consolo assai al pensare che il mio bambino è insieme cogli angeli, che è felice eternamente.

— Felice! È morto, ridotto a nulla, rientrato nella materia, ecco tutto.

— No, babbo, affermo ella con risolutezza, lo sento nel fondo dell'anima. Dio esiste, e mio figlio vive in lui.

Egli si strinse nelle spalle, mentre suo figlio lo urtava del gomito per esortarlo al silenzio.

— Vuoi diventarmi anche tu bigotto? gli disse egli. Quanta pappardelle non credo che ciò che mi cade sotto gli occhi e sotto gli orecchi.

— O mio Ruggero, esclamò con un ghignozzo la povera Maria allorchè essi furono usciti; io devo benedire Iddio, che t'ha allontanato di qui, che t'ha voluto con sé. Quelli esempi, quali lezioni avresti tu avuto.

(Continua).

34 Appendice del CITTADINO ITALIANO

ORFANA

racconto di M. BOURDON

ridotta da ALDUS

Insieme colla piccola creaturina, volata al cielo, sparvero pure tante illusioni che Maria aveva caramente nutrita. Il cordoglio di Paolo fu vivo, ma come fu breve! E con quanta premura non ritornò egli ai suoi amici, alle sue passeggiate, ai suoi ritrovi, e, passati i primi mesi, ai suoi spettacoli ed alle sue feste! Suo padre aveva gran colpa in tutto questo, poichè era egli che lo trascinava fuori di casa, che lo spingeva verso il tumulto parigino. Durante i lunghi anni di povertà e di solitudine, Adriano Debrande aveva sentito aprirsi in sé un vuoto che non aveva saputo riempire coll'amore di Dio e coi puri affetti di famiglia, egli provava fame di godimenti, sete di lucro, e dolore, la tristezza di Maria, dolore cui

egli non prendeva parte, tristezza che lo lasciava indifferente, gli rendevano la casa noiosa. La ricchezza vi abitava ancora, ma ogni gioia era fuggita: e Adriano allontanavasi traendo seco suo figlio, né mai la funesta influenza, che egli esercitava su di lui, apparve meglio che in questa circostanza.

— La vita di un marito e quella di una moglie non possono sempre correre parallele, gli diceva egli. La donna custodisce la casa, e l'uomo non fa la sua comparsa che di quando in quando.

— Maria è triste; io rimprovero a me stesso di lasciarla sola così di sovente.

— E che vuoi, caro mio? Tua moglie è d'uomo malinconico, e si compiace del suo dolore, che non sa né vuole scuotere. È una donna eccellente, ma originale. Tu non puoi sacrificarle tutte le tue conoscenze e i tuoi divertimenti, e seppellirti vivo con lei: sarebbe lo stesso che riprendere l'impiego che avevi, con duemila franchi di onorario.

— Il cielo me ne guardi!

— Sì, perchè sarebbe una cosa tutt'altro che lieta. Io penso che abbiamo parlato abbastanza tutti e due, e che s'ha ora il di-

isole-Viale, vi sia quella di occupare Gura. Ecco ora ciò che scrive il dottor Ragazzi l'ideatore di rappresentare l'Italia all'incoronazione di Menelik.

«Trovo Menelik molto lieto sulle buone accoglienze ricevute in Italia da Makonnen. Egli conferma la disfatta dei dervish. Dopo l'incendio di Gondar, ras Mangascia voleva fare atto di sottomissione, mettendo delle condizioni che non furono accettate da Menelik. Il re del Goggiam non assisterà, dovendo sorvegliare i dervish dalla parte del Vello Galla e Bechemeda. L'ufficiale russo Mascoff, che doveva ripartire per la costa, fece dono al re delle armi, domandando l'invio di una missione alla Corte di Russia che non gli fu accordata. Ragazzi seguirà Menelik nella spedizione nel Tigra».

IL CAPITANO JOUBERT

Da parecchi anni nel centro dell'Africa si trova il valoroso capitano Joubert ex nuovo pontificio, il quale si è collocato presso uno dei grandi laghi, sulla via che tengono le carovane cogli schiavi e combatte fortemente la tratta dei poveri negri. Egli, colla sua intelligenza e col suo coraggio, ha saputo organizzare una piccola truppa, che giova immensamente alla grande e nobile causa della libertà di tanti infelici.

Da qualche tempo mancavano notizie intorno al capitano Joubert; dubitavasi che egli fosse catturato, e il Card. Lavigne aveva in animo di promuovere una spedizione per andare alla ricerca di quest'uomo generoso.

Ma l'*Esperance du Peuple* di Nantes annunzia ora che il fratello dell'eroico soldato cattolico, l'abate Joubert, ne ha ricevuto lettere che danno varie informazioni sull'opera dei missionari in quelle regioni e sulle traversie che hanno sempre a sostenere.

Tali documenti riescono in pari tempo rassicuranti per la salvezza del capitano. Questi dice fra le altre cose:

«L'opera antischivistica deve dare prontamente dei frutti, se no le missioni del Centro dell'Africa saranno molto compromesse».

Servano anche queste parole d'avviso all'Europa cristiana.

DON PEDRO IN TERRA AUSTRIACA

Si dà per certa la notizia che l'ex-imperatore del Brasile verrà tra non molto invitato da sua cognata, la vecchia arciduchessa Maria Antonietta, a passare i suoi giorni nel castello, che la famiglia granducale di Toscana tiene in Salisburgo. La vecchia arciduchessa, madre del granduca di Toscana Ferdinando, è sorella dell'ex-imperatrice del Brasile. Nei romantici dintorni di Salisburgo lo sventurato Don Pedro potrà a suo bell'agio contemplare la caducità delle cose umane!

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta, ant. del 6 — Presidente Biancheri

La seduta è aperta verso le due e mezzo.

Vengono presentate petizioni, progetti, commissioni; un deputato presta giuramento; si legge l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, che sarà inserito, per la discussione, all'ordine del giorno della Camera per domani.

Crispi presenta un progetto per autorizzare alcuni comuni ad eccedere il limite della sovranità.

Convalidazione di elezioni

Vengono convalidate le elezioni degli onorevoli Lay, Ruggi e Sbarbaro, eletti rispettivamente nei collegi di Cagliari (1) Bologna (1) e Pavia (1).

Ha la parola l'onorevole Imbriani. «Con viva soddisfazione — dice egli — ho sentito che l'elezione del prof. Pietro Sbarbaro fu convalidata».

«Nè poteva essere altrimenti».

«Ora, in seguito a tale convalidazione, io domando che l'onorevole Sbarbaro debba essere immediatamente scarcerato».

«Io reclamo il rispetto dovuto alla sovranità nazionale; giacché la sua condanna non rende inelleggibile l'onorevole Sbarbaro, e su tale questione desidero sentire il parere della Giunta per le elezioni».

«Contro Sbarbaro si è ecceduto enormemente nella pena».

Voci: La sentenza è insindacabile! (No, no! — Sì!)

Imbriani, rivolto al settore donde partì la voce esclama:

«Sì! fu una enormità, una vera enormità».

«Noi — continua — dobbiamo protestare contro tale enormità».

«Per sentimento di giustizia, per rispetto alla sovranità nazionale, per quel rispetto cui prima accennai, la Giunta delle elezioni avrebbe essa dovuto proporre l'immediata scarcerazione di Pietro Sbarbaro».

«Io parlo, lo si noti bene, pro iure non pro Sbarbaro».

La Giunta risponde

Massabò per la Giunta delle elezioni risponde:

«Questa non deve occuparsi che della sincerità delle operazioni elettorali: riscontrata che fu tale sincerità noi abbiamo convalidato l'elezione».

«In quanto alla posizione giuridica del professore Sbarbaro, la uniformo ai precedenti».

«Relativamente alla scarcerazione, questa rientra nelle prerogative parlamentari di cui solo giudice è la Camera».

«Similmente si operò nel 1848 nel caso analogo dell'onorevole Pellegriani».

«In allora fu deciso prima, se egli fosse eleggibile, poi se si doveva scarcerarlo».

L'onorevole Ferraris ricorda l'esempio della Germania.

Baccarini dice: È veramente deplorabile che ad ogni più sospetto, per risolvere questioni nostre si debba ricorrere all'esempio di ciò che si fa negli altri paesi.

Ma indipendentemente da ciò io non credo che si accrescerebbe decoro al parlamento se questa si convertisse in un tribunale di revisione».

Spetta soltanto al potere esecutivo di attenuare gli effetti di una condanna ritenuta eccessiva».

Voi dovete scarcerare l'onorevole Sbarbaro altrimenti non si potrebbe spiegare perché avete scarcerato l'onorevole Cipriani! (Rumori agitazione vivissima, approvazioni.)

L'onorevole Maggiorino Ferraris premette che le sentenze dei magistrati devono essere sempre rispettate e che la pratica costituzionale è varia nei diversi paesi, prega la Camera di deferire alla giunta delle elezioni l'esame e la relazione sull'arduo problema».

L'onorevole Tondi, membro della giunta giustifica l'operato della giunta delle elezioni, la quale non poteva esercitare un mandato che non le apparteneva».

Nocito crede che la Camera invaderebbe le attribuzioni d'un altro potere se chiedesse o raccomandasse l'esercizio del diritto di grazia».

Il deputato Sprovieri, osserva che il diritto di grazia appartiene al Re non alla Camera».

Parla Zanardelli

Mi permetta, dice, l'onorevole Collega Baccarini, che ha invocato l'esercizio di grazia, osservargli che la condizione prima ed essenziale per promuovere dal poter esecutivo l'esercizio delle prerogative sovrane è che la domanda di grazia apparisca chiaramente spontanea e scaturisca da ogni apparenza di pressione».

«Ora dopo una elezione, alla grazia mancherebbe questo carattere essenziale; — questo dichiara a proposito della questione Cipriani questo debbo ripeterlo ora».

Crispi risolutissimo

«Io avrei preferito che non si fosse portata alla Camera simile questione; ma poiché essa è sorta debbo dichiarare che al caso non è applicabile l'art. 45 dello Statuto (sull'inviolabilità dei deputati)».

L'applicazione di quell'articolo sarebbe in questo caso un eccesso di potere; essa segnerrebbe la confusione dei poteri e quindi il dispotismo».

«Non trattasi di chiedere la tradizione in giudizio all'arresto di un deputato, poiché il giudizio e l'arresto sono già legalmente consumati».

«Nei paesi in cui il Governo costituzionale ha solide radici, non si pongono ostacoli all'esercizio del potere giudiziario».

Qui l'onorevole Crispi comincia a citare esempi di quanto avviene in Inghilterra».

Voci dalle tribune: — In Inghilterra! in Inghilterra! (Risata generale.)

Concludo dicendo che non si devono invocare le prerogative della Camera per offendere la giustizia».

«Respingo quindi — dice — ogni proposta sulla scarcerazione di Imbriani... (altra grande generale enorme risata nell'aula e nelle tribune. Crispi naturalmente voleva dire di Sbarbaro: l'onorevole Imbriani fa un moto di sorpresa e poi ride allegramente egli pure. Lo stesso Crispi sorride.)

Indi, ripigliandosi dice:

«Respingo pertanto ogni proposta che potesse condurre ad una offesa della giustizia».

L'onorevole Mazzolini crede che avendo la giunta delle elezioni convalidato l'elezione di Sbarbaro, abbia egli il diritto di esercitare il suo ufficio di deputato».

Biancheri: Verremo ai voti!

Imbriani: «Sebbene io creda che il potere legislativo abbia il diritto di dare un monito al potere esecutivo, quando esercita indebita ingerenza sul giudiziario, non insisto nella mia proposta per non pregiudicare la grave questione».

Riforma delle opere pie

Il presidente comunica, che la commissione recede dalla proposta di gravare i comuni delle spese di esazione per le opere pie; propone invece che tale servizio si affidi alle casse postali di risparmio».

Bonneschi e Mazzolini ritirano i loro emendamenti ieri presentati».

L'onorevole Borgatta domanda se le casse postali di risparmio dovranno fare il servizio completo di tesoreria, cioè delle percezioni e dei pagamenti».

L'onorevole Luechini risponde che dovranno fare soltanto il semplice servizio di tesoreria».

E l'art. 19 viene approvato».

La responsabilità degli amministratori

Il presidente comunica che la commissione in seguito a diverse osservazioni e proposte fatte sull'articolo 26 ha modificato la prima parte dell'articolo stesso; così quando per l'inosservanza delle forme stabilite dalla legge, dagli statuti e dai regolamenti per la tutela del patrimonio di una istituzione di beneficenza, gli amministratori con dolo o colpa grave, ancorché non si abbiano i termini per reato, abbiano arrecato un danno economico all'istituzione, la giunta provinciale, d'ufficio o sopra richiesta del prefetto, procederà in via amministrativa alla liquidazione, almeno approssimativa, del danno, dichiarando quali amministratori ne siano responsabili, se solidariamente, o singolarmente ed in quali misura».

Il resto dell'articolo rimane invariato. Si approva il nuovo testo dell'articolo 26 e senza discussione anche l'articolo 27».

Così si approva l'articolo 28 relativo alle punizioni degli impiegati, e quindi si approvano senza discussione gli art. 29 e 30».

La tutela e i bilanci preventivi

L'onorevole Borgatta propone un articolo aggiuntivo nel senso che nessun storno di fondi possa effettuarsi nei bilanci senza la preventiva autorizzazione della giunta provinciale amministrativa».

Si approva l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Borgatta».

Dopo di che si rimanda il seguito della discussione a domani».

Le interpellanze

Il Presidente comunica alcune domande d'interrogazione fra cui una di Imbriani al ministro degli esteri circa lo sfratto intimato da Trieste al cittadino Ullmann».

L'onorevole Crispi dichiara che a quest'ultima interrogazione non risponderà mai».

Imbriani dice che si meraviglia della risposta del presidente del consiglio, poco riverente verso le prerogative parlamentari, e dichiara di ritirare la sua interrogazione protestando. (Rumori — commenti — il presidente si affrettò a dichiarare finita la seduta). Sono le 6 e un 1/4».

ITALIA

Firenze — Fatto misterioso. — In un campo, vicino a Rifredi, l'altra sera fu trovato un uomo con varie ferite. Il disgraziato fu adagiato in un baraccone e trasportato all'ospedale di S. Giovanni di Dio».

Il ferito che a stento poté soltanto pronunciare il proprio nome e cognome, è compositore tipografo alla Tipografia Le Monnier. La gravità dello stato in cui ritrovavasi gli ha impedito finora di poter dire di più».

La polizia sta facendo accurate indagini per svelare questo mistero».

Mantova — Derubato che vi guadagna. — Il lattai Fontanesi fu destato l'altra notte dallo strepito che facevano dei altri i quali, sfondata la porta della stalla sottoposta alla sua camera, gli avevano già rubato una cavalla e il poledro, attaccandoli ad un carretto. Il Fontanesi discese in camicia nella via e rincorse i ladri montati sul carretto per due chilometri, urlando sempre. Poiché il poledro non voleva correre, i ladri per tema di venir conosciuti, fuggirono e il Fontanesi, sempre in camicia malgrado il freddo, ricondusse le sue bestie in stalla guadagnando per giunta il carro».

Roma — Una volta non l'andava così! — Un povero carrettiere cadde dall'alto del suo carro a rimase a terra immobile come si fosse fatto gran male. Soccorso da alcuni passanti, fu rialzato e condotto in una vicina farmacia. Lvi si constatò che il carrettiere non si era fatto alcun male cadendo, ma si trovava sfinito, morente per la fame che da più di due giorni pativa».

«Questi casi — scrive l'Opinione — oggidi non sono purtroppo tanto rari. Invece di ingenti sovvenzioni alle corse dei cavalli o all'allevamento di qualche razza di cani, sarebbe assai meglio che tutte le forze venissero applicate a combattere il più validamente possibile questo spaventoso flagello della miseria».

«Non credete forse che uno svenimento o un caso di morte in un povero essere che ha vagolato tutto il santo giorno con lo stomaco straziato dai crampi, attorno alle botteghe, dei pasticcierei e dinanzi alle porte dei ristoranti, costituisca un'accusa terribile contro la società che getta somme ingenti in pompe inutili ed in spese di puro lusso, invece di darsi con tutta l'anima a risolvere il problema più urgente della fame».

ESTERO

Austria-Ungheria — Grandi nevicate a Vienna. — Si ha da Vienna: Da più giorni continua una grande bufera di neve che a Vienna è già alta due metri; nella campagna è alta tre metri».

Dodicesimila operai sono occupati allo sgombero della neve nelle vie».

A Vienna è sospeso il servizio dei tram e di tutte le ferrovie».

Il treno d'Oriente il giorno 3 dovette fermarsi a Vienna».

Migliaia d'uccelli sono morti di fame. Presso Presburgo un treno rimase bloccato in mezzo alla neve».

Mancano particolari di questo disastro e non si hanno notizie neppure dalla provincia essendo interrotte parecchie linee telegrafiche».

America — Un attentato. — Scrivono nel Roma di Buenos Ayres, in data del 10 u. s.

La polizia della Capitale ha in mano il filo di una cospirazione contro un alto funzionario di questa repubblica».

Molti individui sospettati quali complici dell'iniquo attentato si trovano incarcerati».

Più di 50 persone furono arrestate nel giorno 19 del passato mese».

Un innocente nostro compatriota in quel giorno medesimo e per l'istesso sospetto fu carcerato ed appena ieri rimesso in libertà».

Germania — Pellegrinaggio a Roma. — I cattolici dell'Impero cominciano a preparare un gran pellegrinaggio a Roma, che si farà a Pasqua. La direzione della dimostrazione fu affidata a tre membri dell'alto Clero di Monaco, e avrà un carattere specialmente bavarese».

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio a Roma

Dalle diocesi d'Italia giungono liete notizie sul movimento per il prossimo pellegrinaggio italiano. Si contano già migliaia di adesioni. I circoli della Gioventù Cattolica, rispondendo all'invito della presidenza generale, danno tutti opera per la buona riuscita del pellegrinaggio nazionale italiano».

Per la fornitura di generi di vittuaria al Civico Ospedale

Il Consiglio amministrativo dell'Ospedale Civile di Udine ed Istituti annessi ha da rinnovare per venturo anno 1890 la fornitura e l'acquisto dei generi di vittuaria occorrenti agli ammalati e ricoverati».

Chiunque desiderasse fornire o vendere uno o più degli articoli indicati nell'appendata tabella, può presentarsi alla Segreteria dei Pii Luoghi, per prendere cognizione

delle condizioni e presentare i campioni coll'offerta dei prezzi.

Udine, 29 novembre 1889.

Il Presid. A. DI PRAMPERO

Il seg. F. Ferrario.

Articoli di vitto.

Carne di Manzo	Cg. 17,000
id. Vitello	> 3,700
id. Dindio	> 1,800
Pane bianco	> 36,900
Farina di granoturco	> 5,100
Riso nostrano	> 2,500
Gries	> 170
Paste Ia qualità	> 600
id. Ila id.	> 1,800
Orzo pilato	> 1,400
Olio comune	> 200
id. Suo	> 600
Formaggio dolce	> 1,300
Strutto (grasso di maiale)	> 150
Burro fresco	> 300
Caffè	> 90
Caffè frank (Cicoria)	> 30
Zuccherio bianco	> 250
id. biondo	> 900
Latte	El. 223
Aceto	> 7
Vino nero	> 220
Ghiaccio	Qt. 140
Uova	N. 97,000

Il raccolto del lino nella nostra Provincia.

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti sul raccolto del lino nel corrente anno 1889, quali risultano dalla statistica definitiva per la Provincia compilata dalla R. Prefettura.

Avvertiamo che il primo numero indica la quantità del raccolto medio annuale del quinquennio 1879-1883 in quintali di fibra, (tiglio e stoppa), il secondo numero indica la percentuale del raccolto del 1889 in confronto del raccolto medio, di cui contro, ed il terzo numero il raccolto del 1889 in quintali di fibra (tiglio e stoppa).

Ampezzo 5 — 60 — 3; Cividale 20 — 70 — 14; Codroipo 48 — 14,58 — 7; Gemona 2 — 50 — 1; Latisana 64 — 48,44 — 31; Maniago 11 — 45,45 — 5; Moggio non si coltiva; Palmanova 86 — 44,19 — 36; Pordenone 86 — 77,90 — 67; Sacile 2 — 100 — 2; S. Daniele del Friuli 21 — 109,52 — 23; S. Pietro al Natisone raccolto medio annuale del quinquennio 1879-1883 quintali 9. Nel 1889 il lino fu coltivato in nessun Comune del Distretto; S. Vito al Tagliamento 97 — 73,20 — 71; Spilimbergo 34 — 58,52 — 20; Tarcento non si coltiva; Tolmezzo 3 — 100 — 3; Udine 42 — 33,33 14; in tutta la Provincia 530 — 58,42 — 299.

Il raccolto del corrente anno fu di qualità ottima per 33 quintali; buona per 204; mediocre per 62.

Il lino venne quest'anno coltivato in 46 dei 179 Comuni della Provincia.

Il raccolto del 1889 fu assai inferiore al raccolto medio annuale del quinquennio 1879-1883, perchè ora è diminuita di molto la coltivazione del genere.

Coloro che desiderassero avere notizie più particolarizzate, potranno rivolgersi all'ufficio di statistica agraria presso la Prefettura.

Libri di testo nelle scuole

Il ministero della pubblica istruzione ha con apposita circolare ai Consigli scolastici indicati i criteri che si debbono tenere per i libri di testo nelle scuole.

Perequazione fondiaria

La Giunta superiore del catasto è convocata pel 12 dicembre in seduta plenaria, coll'intervento di tutti i direttori compartimentali.

Le campagne

entrano nello stato normale d'inverno. I lavori campestri compiono in buone condizioni. E' generalmente segnalato in quest'anno un aumento nella cultura del frumento.

Consiglio di agricoltura

Il ministero di agricoltura, convinto che uno dei principali uffici dei Comuni agrari, sia quello di additare al Governo i reali bisogni dell'agricoltura ed i mezzi che si reputano meglio atti a soddisfarli, ha diramato loro una circolare, per avere nel più breve tempo possibile i voti che essi intendono vengano sottoposti all'avviso del Consiglio di agricoltura.

Il Ministero nel ricordare ai Comuni agrari come il presente Consiglio si sia occupato sempre con amore di tale materia, rinnova loro la preghiera già altra volta fatta, che cioè i voti non debbano riferirsi ad argomenti speciali e limitati agli interessi del luogo, ma debbano comprendere argomenti che rivestano il carattere di ge-

nerale interesse, senza ripetere quei voti sui quali il Consiglio stesso ebbe già occasione di pronunciarsi.

Vini destinati all'esportazione

Il ministro di agricoltura e commercio sta studiando un nuovo disegno di legge per regolare la questione dei vini destinati all'esportazione. Pare che voglia distinguere i vini a seconda delle regioni da cui provengono, riguardo all'alcolicità dei vini stessi e alla restituzione del dazio sull'alcool.

Un albero pietrificato

E' stato trovato nella miniera carbonifera di Riesberg, presso Osnabrück in Prussia, un albero gigantesco pietrificato ed è stato regalato al regio museo di storia naturale di Berlino. Quest'albero è alto due metri e mezzo, ha il diametro d'un metro e radici lunghe sei metri. E' l'albero fossile più gigantesco trovato finora sul continente europeo, essendo superato in grandezza soltanto da quello, che si trova esposto nel museo di Manchester, e che appartiene ad una specie preistorica, estinta da molti secoli, dei lycopodi.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità: Venti da freschi a forti del I quadrante nord e centro intorno a levante altrove — Cielo nuvoloso o nebuloso Italia superiore — coperto o piovoso altrove — mare molto agitato specialmente costa adriatica.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Novena del S. Natale

Si vende alla libreria e cromatopografia del Patronato, Udine, via della Posta, n. 16. Una copia centesimi 5. — 100 copie L. 4. Tredicesima copia gratis.

BIBLIOGRAFIA

Il Progresso (Anno XVII). Si è pubblicato il N. 22 di questa utile Rivista.

Condizione d'abbonamento: Per l'Italia L. 8 (franco nel Regno) — Estero, L. 10

Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'annata, e si mandano i fascicoli già pubblicati. Aggiungendo cent. 80 si avrà diritto alla Strenna del Progresso.

Avviso. — La raccolta completa del Progresso dall'anno 1873 a tutto il 1888 si spedisce al prezzo ridotto di L. 112.

Dirigere le domande all'amministrazione del giornale il Progresso, via Principe Tomaso, n. 3, Torino.

Il Giovedì

E' uscito il n. 49 (anno II) di questo interessante periodico. Il Giovedì si pubblica una volta per settimana in formato grande a 12 pagine.

Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'estero L. 5 — Lettere e vaglia alla Casa editrice G. Speirani e Figli, via S. Francesco d'Assisi, 11, Torino.

Diario Sacro

Sabato 7 dicem. — s. Ambrogio v. — Vigilia a solo olio agli accriti al Terz'Ordine. L. P. o. 10, m. 42, mattina.

ULTIME NOTIZIE

S. S. Leone XIII e i protestanti

Il Journal da Genève foglio protestante ha pubblicato articoli di grande elogio sulle qualità diplomatiche di Leone XIII osservando che il Pontefice attuale ha rivendicato al Papato il posto che gli compete politico-sociale.

Il foglio calvinista osserva con piacere che l'influenza pontificia va facendosi strada presso i Governi, grazie all'alta intelligenza ed al carattere di Leone XIII.

Questi articoli hanno fatta profonda impressione nell'animo dei calvinisti.

Le vacanze della Camera

Secondo quanto si dice a Montecitorio, la Camera prenderebbe le vacanze del 23 dicembre al quindici di gennaio.

Per Natale sarà votata tutta la legge in discussione sulle Opere pie e vari progetti di secondaria importanza.

L'errario arricchisce

Le riscossioni dello scorso mese di novembre di fronte al novembre 1888, ammontarono per le gabelle di 7.818,585 lire o per le tasse degli affari di 88,344. — Diminuirono per le imposte dirette di L. 1.513,155.

Dal primo luglio a tutto novembre l'aumento complessivo dalle riscossioni salì a 35,958,887 lire, cioè a lire 30.697,812 per le gabelle, ed a 4,349,931 per le tasse degli affari e a 921,033 per le imposte dirette.

I dazi differenziali

Gli Uffici della Camera, in massima, oggi, si pronunciarono in modo favorevole all'abolizione dei dazi differenziali.

Contro la saccarina

Chiaradia e Guglielmi vennero eletti commissari sul progetto che vieta l'introduzione della saccarina.

L'alcool nei vini

Righi fu eletto commissario per il progetto intorno alla determinazione dell'alcool nei vini italiani.

In Africa

Secondo una comunicazione ufficiale da Massaua il Dogiè Tedlaiba e il Degiè Tesammà dopo essersi riuniti a colloquio, finirono per attaccar battaglia fra essi, il 24 novembre. I due capi e un centinaio di soldati rimasero uccisi.

Il Degiè Sejum ritornando dall'Asmara incontrò nell'Entisicò una banda capitanata dal bascià Baria e la sconfisse. Sejum si unì poi al Degiè Basehat capo dell'Agmè e ambedue si son mossi a combattere Mangascià.

Qui e all'Asmara la salute delle truppe è ottima.

Libro verde d'Africa

Secondo quanto dice il *Diritto*, avanti le ferie natalizie si presenterà alla Camera il Libro verde sugli affari d'Africa, allora De Zerbis presenterà un'interpellanza sui criteri del Governo intorno all'organizzazione civile e militare delle nostre colonie, provocando da Crispi delle esplicite dichiarazioni.

Ricotti a Massaua

Si telegrafa da Roma che il generale Ricotti si recerà a Massaua. Viene molto commentato questo viaggio dell'ex ministro la cui condotta fu in parte causa indiretta delle circostanze che organizzarono la triste giornata di Dogali.

Un grande incendio

Telegrafano da Oneglia 5: E' scoppiato un grande incendio nei vasti magazzini di legname della Ditta Girardi.

Il fuoco che ritenesi accidentale non tardò ad assumere imponenti proporzioni e si durò molto ad isolarlo.

I danni ascendono a circa 250,000 lire di cui centomila erano assicurate.

Nessuna vittima.

Disposizioni amichevoli

Il Figaro chiede che il governo francese smentisca le voci di eventuali concessioni all'Italia. Traccia un quadro tristissimo della condizione finanziaria dell'Italia e soggiunge che essendo Crispi antifrancesco non bisogna aiutarlo, finché egli e i suoi non abbiano a sparire dal Governo. Conclude: bisogna aspettare il 1892 ed allora gli italiani offriranno la pace senza condizioni. Frattanto nulla deve farsi.

D. Pedro

Il duca di Nemours ha ricevuto un dispaccio dell'Imperatore del Brasile col quale lo avvisa che meno casi imprevisti, egli giungerà a Lisbona il 9 corrente.

Il Congresso americano

Telegrafano da Washington 4. — Windom segretario del Tesoro presentò al Congresso la relazione, in cui parla della revisione dei diritti interni e delle tariffe doganali conformemente alle idee espresse nel messaggio da Harrison. Tratta lungamente della questione monetaria. Dice che l'aumento costante della coniazione dei dollari d'argento costituisce un elemento di disordine nella situazione finanziaria e un'ostacolo all'accordo internazionale per stabilire la libertà di coniazione dell'oro ed argento nelle proporzioni determinate. Raccomanda l'alienazione dei biglietti del Tesoro contro verghè d'argento. Il valore dei biglietti si calcolerebbe secondo il corso della giornata. I biglietti si rimborserebbero sia in verghè d'argento sia in moneta d'oro e d'argento. Conchiude consigliando pure la modificazione delle legge sul sistema monetario.

Consolo arrestato

Telegrafano da Vienna 5: Tersera venne arrestato il console generale svizzero, il banchiere Kendler, fallito la settimana scorsa per 4,600,000 fiorini. Si constatò una defraudazione di fiorini un milione e mezzo di depositi.

Una famiglia svizzera perde tutta la sua sostanza consistente in fiorini 900,000; l'arciduca Giovanni perde ventunmila fiorini.

In seguito a questo fatto l'agitazione è vivissima.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 5 — Il *Granshdenine* annunzia che il Sultano visiterà nell'anno prossimo oltre Berlino anche Pietroburgo e Vienna.

Teneriffa 5 — Oureprote ex presidente del Consiglio in Brasile è giunto tersera e conferì con Don Pedro a San Vincenzo. — Il suo racconto sulla rivoluzione conferma i particolari già noti.

Berlino 5 — Il consiglio federale approvò il progetto che crea e sovvenziona la linea dei vapori fra la Germania e l'Africa orientale.

Orario della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da UDINE	da	da	da UDINE
P. Gemonz	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7, — ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,00 p.	> 10,46 p.	> 12,56 p.
> 2,05	> 3,44	> 1,45	> 3,27
> 6, —	> 7,44	> 4,41	> 6,33

Notizie di Borsa

Rendita it. god. 1. genn. 1889 da L. 95,90 a L. 96, —	id. id. 1. Lugl. 1889 — 93,73 — 93,83
id. austriaca in carta da F. 83,40 a F. 85,60	id. in arg. — 83,60 — 83,80
Fiorini effettivi da L. 215, — a 215,25	Bancnote austriache — 215, — — 215,25
Azioni Banca di Udine — 102, — — —	id. Banca Pop. Friul. — 104, — — —
id. Tramvia Udine — 102, — — —	id. Tramvia Udinese — 1120, — — —

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

Per la notte del Santo Natale

Alla libreria e cromatopografia del Patronato in via della Posta, n. 16, si vende l'Ufficio da recitarsi nella notte del Santo Natale.

Una copia cent. 20 — Dieci copie lire 1,50.

Presso tutte le Sedi e Succursali della BANCA NAZIONALE dal 2 al 30 Dicembre si vendono le nuove obbligazioni del PRESTITO A PREMIO RIBORDINATO Bevilacqua la Masa che concorrono per intero a tutti i premi della grandiosa ESTRAZIONE 31 DICEMBRE del primo grande premio di

Lire 500.000

pagabili contro la presentazione delle obbligazioni nuove estratte.

Ogni obbligazione costa L. 1250.

Il programma si distribuisce gratis.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

G. GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

Amido Borace Banfi

MARCA GALLO (Brevettato)

recente invenzione superiore a tutti gli altri amidi nazionali ed esteri. Non si attacca il ferro. Si stira con facilità. Conserva la biancheria. Il Borace vi è incorporato con altre sostanze con processo speciale sicché indurisce e lucida la biancheria senza colorirla.

Eleganti scatole da grammi 500, centesimi 60; da grammi 250, cent. 30.

Deposito in Udine all'Ufficio Annuzzi del

Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

LE TOSSI

(Vedi avviso in IV pagina)

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana
Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

Fabbrica
DI
ACQUE GASOSE
e **SILTZ**
in Sifoni Grandi e Piccoli
Hunyadi János

PREMIATI RIMEDI DEL DOTT. CARLO MALESCI — FIRENZE

Ferro Malesci Somministra il ferro allo stato di massima purezza ed è solubile nell'acqua, nel vino, nella birra, ecc., assimilabilissimo e di facile amministrazione. Guarisce l'Anemia, Colori pallidi, Perdite bianche, Scrofola, Tisi, Malattie costituzionali, ecc. — L. 2,50 bottiglia grande — Dotta piccola L. 1,00.

Polveri Antiepilettiche Dopo lunghi e faticosi studi e numerose esperienze eseguite con mirabile successo su malati d'ambo i sessi, che avevano tentato inutilmente tutti i medicamenti indicati in questa terribile malattia, è così ormai di pubblica ragione che le **Polveri Antiepilettiche Malesci** sono l'unico rimedio pronto e sicuro per guarire l'Epilessia, sia recente che inveterata e da qualunque causa essa provenga. — L. 5 scatoletta grande — Dotta piccola L. 2,50.

Estratto di Catrame Purificato Eccellente rimedio nel Catarro bronchiale, nella Tisi incipiente, Nei Catarrhi della vescica e dell'uretra, come in generale contro tutte le affezioni delle mucose, come lavanda nelle malattie della pelle, ecc. — L. 1,50 la bottiglia.

Liquore Indiano E' il più sicuro odontalgico che si conosca. Calma prontamente qualunque dolore di denti è ottimo mezzo per mantenere sane le gengive e preservarle dalle infiammazioni di ogni genere, dalle affezioni scorbutiche ecc. — Bottiglia con astuccio istruzioni L. 1,50.

Polvere Dentifricia Orientale Questa polvere pulisce perfettamente i denti senza alterare lo smalto; fortifica le gengive lo colorisce di un bel rosso e dà una freschezza gratissima. — L. 1 la scatola.

Pastiglie di Codena Gommose Raccomandate e prescritte dal Medico per curare le tosti orali, le raucedini, le infiammazioni di voce, mal di gola, ecc.

Pastiglie del Dover Composte L. 1 la scatola.

Pastiglie di Catrame L. 1 la scatola.

Balsamo Universale Guarisce in breve tempo qualunque malattia esterna come: Ferite, piaghe, tumori, emorroidi, reumatici dolori artritici, ecc. — Prezzo L. 2,00 ogni vasetto con relativa istruzione.

Pillole Vegetali Purgative, antibiliose, di sicuro effetto contro la stitichezza, malattie di fegato, indigestioni, emorroidi, ecc. — Prezzo L. 1,00 la scatola con istruzione.

Acqua Balsamica E' un eccellente preservativo contro le malattie della pelle. Serve mirabilmente a calmare le emorroidi, l'eczema, l'orticaria. Allora con altrettanta acqua agisce come collirio ed è assai giovevole nelle oftalmie in generale. — Prezzo L. 1,50 ogni bottiglia con istruzione.

Il **Ferro Malesci** e tutti gli altri Premiati Rimedi del dottor CARLO MALESCI di Firenze si trovano: Prezzo tutte le principali farmacie.

MOBILI IN FERRO

DELLA
Premiata Fabbrica Nazionale di
NICOLA D'AMORE
MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO
(Piazzetta Cinque Vie)
VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uno Solglio)
L. 30 —
L. 20 —
L. 10 —
LETTI SPECIALI (uno Ottomano)
L. 32 —
L. 20 —
L. 12 —
L. 10 —

Mediate Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono dotti Letti parimenti e franco fino a questa Stazione di Porto.
— **Sedia Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 ciascuna** —
— **Poltroina Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 ciascuna** —
A metà prezzo del valore reale si vendono parte della **Sedia e Poltrona** in ferro del **Giardini Pubblici di Milano** presso la **Ditta NICOLA D'AMORE** Via Bocchetto, 20.
Tavoli, Tabouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modici.
Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**, quale incaricato della **Ditta Nicola D'Amore** di Milano. A richiesta si spedisce GRATUITO il Catalogo Generale illustrato.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA
Unica per la cura a domicilio
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Ballarati di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di **Fonteria di Pejo** per distinguere dalla famosa **Antica Fonte di Pejo** che negli anni gli stabilimenti di cura.
Il Ballarati non avendo amore della ditta **Antica Fonte di Pejo** e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di **Antica Fonte di Pejo** conservando, per la leggibilità, sulla capsula il nome di **Fonteria di Pejo** caratteristico onde non sia veduto. Con questa cambiamiento i suoi depositari si permettono di venderla per **Acqua dell'Antica Fonte di Pejo** a chi domanda ora semplicemente **Acqua Pejo** credono maggior gradimento.
Indirizzare ai venditori dell'Acqua del Ballarati la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottocarta Direzione praga di chiedere sempre **Acqua dell'Antica Fonte di Pejo** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI**.
La Direzione: G. BORGHETTI.

LE TOSSI

catarroso prodotto da raffreddore, da bronchite, dal salsu, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rhomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — in UDINE presso la Farmacia De Girolami o la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.



Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei **Frattelli Zempt**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ad unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei **Frattelli Zempt**, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. — Napoli. Prezzo in provincia L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3.
Deposito in Udine: **FR. MINISINI** Fondo Mercatovecchio — **LANGE e DEL NEGRO** pannucchiari. — **BOSERO AU.** GUSTO farmacista.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

UNICO SUCCESORE

del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. **Giacinto Comessatti** a S. Lucia.
La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida e smentisce ogni incompetente autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali) **Ernesto Pagliano**, e tutti coloro che andassero a falsamente vantare questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco coll'altro preparato sotto il nome **Alberto Pagliano** fu **Giuseppe**, il quale, oltre non avere alcuna similitudine col detto Prof. **Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo il pubblico a credere il parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specie, che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili truffazioni. Il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.
Ernesto Pagliano



AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA NUOVA YORK e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in Innsbruck oppure **Rinaldo Colla** in Milano.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** — Prezzo del flacone L. 1.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè **PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI** per **VIA-TICO, VELI, STOLE, MANIPOLI** ecc. nonché **GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI** in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritieni per Chiesa.



FLUIDO

rigeneratore dei capelli
del dottor **Chenievier** di Parigi
— Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. **Chenievier** ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso **AL-RISTA** immediatamente la **CADUTA** dei medesimi. Il rinforsa e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**.

LUXII

Sapone igienico profumato della Fabbrica **Laurenti**.

Sapone di **Speleto** premiato all'ultima Espos. d'Igiene tenuta a Breggia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomanda per le Toilette.

Lascia leggero profumo delicato negli ambienti, rammollece la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta n. 16 Udine.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 3. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**, via della Posta, n. 16.

Polvere enantica composta con orbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon **VINO ROSSO** di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20. Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta, 16 — Udine.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

DI

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Massico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità — Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissimi

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricatrici e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in massico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli ottanti per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricatrici, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. Campioni e disegni a richiesta.

Udine — Tipografia Patronato